

Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2015, n. 35-1132

C.D.C. SpA - Accreditamento attivita' di radiologia diagnostica in fascia A nella nuova sede di via Don Grazioli 11/A - Torino.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

con D.G.R. n. 45-8798 del 25 marzo 2003 la S.p.A. C.D.C. di Via San Remo 3 bis – Torino è stata accreditata, ai sensi della D.C.R. n. 616/2000 e s.m.i., per l'attività di diagnostica per immagini di 1° livello in fascia C e con successiva D.G.R. n. 126-3647 del 2 agosto 2006 tale attività è stata riclassificata in fascia A;

con i provvedimenti succitati la Giunta Regionale ha anche disposto, in attuazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.Lgs 229/1999, che la Società in argomento possa erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale le prestazioni ambulatoriali di cui alle specialità accreditate, attraverso accordi contrattuali nel rispetto dei fabbisogni programmati regionali nell'ambito del budget assegnato.

In data 15.09.2014 (prot. in arrivo n. 19309/DB2016 del 16.9.2014) il Legale Rappresentante della Società in oggetto, a seguito di trasferimento dai locali siti in via S. Remo 3 bis ai locali di via Don Grazioli 11/A – Torino, ha presentato istanza di accreditamento per le attività di diagnostica per immagini di 1° livello presso la nuova sede.

Preso atto dell'autorizzazione comunale rilasciata dal dirigente dell'Area Commercio e Attività Produttive della Città di Torino n. 44/16 del 14.5.2014 con la quale si autorizza la C.D.C. Spa all'utilizzo dei locali di via Don Grazioli 11/A per l'attività di "ambulatorio medico polispecialistico presso il quale vengono svolte prestazioni di radiodiagnostica per immagini di 1° livello".

Visto il rapporto di verifica di Arpa Piemonte, incaricata delle attività di verifica sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento delle strutture sanitarie ai sensi della D.C.R. 616/2000 e s.m.i., trasmesso con nota prot. 96000 del 17.11.2014 relativo al sopralluogo effettuato nella sede di via Don Grazioli 11/A nei giorni 10, 11 e 13 novembre 2014 e preso atto che nel corso della verifica non sono state ravvisate non conformità relativamente ai requisiti di accREDITamento dell'attività di diagnostica per immagini di 1° livello in fascia A.

Tutto ciò premesso;

il relatore propone alla Giunta Regionale di accREDITare la S.p.A. C.D.C., già titolare dell'accREDITamento definitivo per l'attività di Diagnostica per Immagini di 1° livello in fascia A, a far data dal 15 settembre 2014, per l'erogazione delle prestazioni nella nuova sede di Via Don Grazioli, 11A - Torino; la suddetta struttura a seguito di quanto sopradetto potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale le attività oggetto di accREDITamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del decreto legislativo n. 502/1992, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;

vista la L.R. n. 55/87;

vista la D.C.R. n. 616-3149 del 22 febbraio 2000;
vista la D.G.R. n. 45-8798 del 25 marzo 2003;
vista la D.G.R. n. 126-3647 del 2 agosto 2006;

tutto quanto sopra premesso;

la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore, con voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

- di accreditare la S.p.A. C.D.C., già titolare dell'accREDITamento con il Servizio Sanitario Nazionale, così come disposto dalla D.G.R. n. 45-8798 del 25.3.2003 e s.m.i., per l'attività di radiologia diagnostica di 1° livello (cod. 69) in fascia A presso la nuova sede di via Don Grazioli, 11A - Torino, a far data dal 15 settembre 2014, con le modalità indicate in premessa;
- di demandare all'ASL, territorialmente competente, l'attività di vigilanza per la verifica dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici di cui alla normativa vigente.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento da parte degli interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.lgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)